

In mostra al Magmax carte firmate de Lavoisier

Esposti documenti rarissimi vergati dal fondatore
della chimica moderna - Fino al 28 febbraio

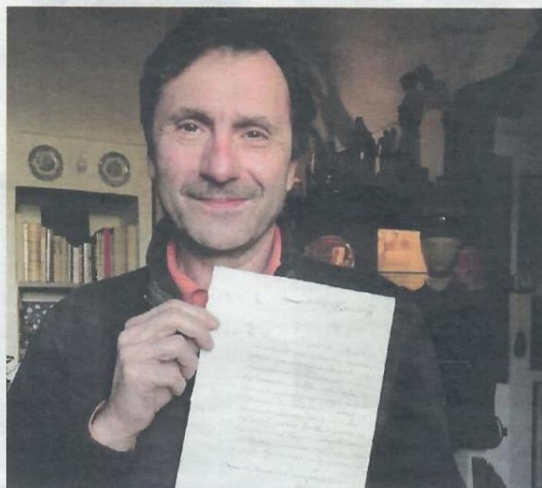
ASTI

Il più piccolo museo di mineralogia del mondo, con sede nel cuore del quadrilatero dei musei astigiani, offre una straordinaria opportunità: quella di visionare una carta vergata dall'illustre scienziato Antoine-Laurent de Lavoisier.

Insieme ad altri preziosi documenti originali del Settecento, andrà a costituire la mostra che rimarrà allestita sino al 28 febbraio nell'unica sala del Magmax, il museo di mineralogia ospitato nella Torre De Regibus (o Quartero) che si affaccia sui tetti di corso Alfieri.

La straordinarietà del documento esposto al Magmax è che sono rarissime le firme di Lavoisier, fondatore della chimica moderna, su documenti dell'epoca e sulle lettere che il grande scienziato inviava alla moglie Marie-Anne, validissima sua aiutante in laboratorio, traduttrice, illustratrice e bibliotecaria.

«Antoine-Laurent de Lavoisier (1743-1794) - spiega Massimo Tomalino, ideatore del Magmax - è considerato una delle menti eccelse della scienza e il fondatore della chimica moderna anche grazie al contributo indispensabile della sua amata consorte Marie-Anne Pierrette Paulze. Lo straordinario percorso scientifico di Lavoisier nasce dalla passione per la mineralogia e, in particolare, dagli studi sui cristalli di gesso, culmi-



MASSIMO TOMALINO E LA CARTA FIRMATA DA DE LAVOISIER NEL 1791

nando con la formulazione della legge di conservazione della massa e con le innumerevoli scoperte, a partire dall'aria e dall'acqua formate da elementi chimici».

La mostra racconta un pezzo di vita pubblica e privata della coppia: la dedizione di lei è chiaramente presente nella lettera originale del 1803 in cui rivendica il diritto a tornare in possesso dei libri del marito giustiziato dai rivoluzionari. La missiva è stata acquistata da Tomalino, nel 2006, ad un'asta a Parigi, al termine di una lunga trattativa.

Il documento firmato da de Lavoisier è invece la dichiarazione di cessione "volontaria" delle sue carte e di oggetti di mineralogia che fu costretto a sottoscrivere tre anni prima della morte.

In mostra anche figurine, cartoline e molti altri oggetti sulla vita scientifica di Lavoisier.

L'accesso al micro museo e quindi alla mostra temporanea, è possibile telefonando al 328.1698691 o scrivendo a astimagmax@gmail.com o prenotandosi direttamente sul sito www.astimagmax.it